

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali
Avviso fitosanitario del 19 giugno 2025 – viticoltura
Difesa da Peronospora, Black rot e Oidio della vite

Le previsioni meteo attuali danno tempo stabile pertanto la malattia funginea più a rischio è l'oidio. La fase fenologica attuale va da quasi pre chiusura grappolo a Donnas a fine fioritura a Morgex, quindi molto variabile.

In alcuni vigneti abbiamo osservato alcune macchie di peronospora su foglia e attacchi di black rot e oidio sui grappoli, pertanto occorre mantenere protetta la vegetazione.

Si consiglia a chi **ha trattato da più di 10 giorni** e nei vigneti dove è in corso l'infezione di queste malattie fungine, di intervenire come di seguito indicato.

LOTTA CHIMICA

Peronospora Nei vigneti dove è finita la fioritura si possono utilizzare prodotti a base di rame, altrimenti vanno bene quelli consigliati nell'avviso del 4 giugno.

MISCELA DI P.A. ANTIPERONOSPERICI	NOTE
Rame + Fosetil di Al	
Mandipropamide + Folpet	
Cimoxanil+Zoxamide+Fosetil di al	
Iprovalicarb+ Folpet + Fosetil di al	
Benalaxil m+ Folpet	Da preferire in presenza di macchie.
Metalaxil m + Rame	Da preferire in presenza di macchie.

Oidio:

Miscelare con l'antiperonosporico di cui sopra uno dei seguenti prodotti antioidici:

P.A. ANTIOIDICI	NOTE
Zolfo bagnabile	Efficace con temperatura di almeno 18 °C
Proquinazid	
Metafrenone	
Trifloxistrobin + zolfo bagnabile	efficace anche contro il Black rot
Fluxapiroxad + zolfo bagnabile	efficace anche contro il Black rot
Un IBE: Mefentrifluconazolo, Tetraconazolo, Penconazolo, Difenconazolo	efficace anche contro il Black rot

In questa fase, caratterizzata da sviluppo molto rapido della vegetazione, occorrerà ripetere gli interventi con regolarità. L'intervallo tra un trattamento e l'altro varia a seconda dei prodotti impiegati e delle condizioni climatiche (sentire il tecnico per indicazioni). Il trattamento dovrà comunque essere ripetuto dopo piogge di intensità superiori a 40 mm che dilavano la copertura.

LOTTA BIOLOGICA

Peronospora: intervenire con un prodotto a base di **Rame**. Preferire dosaggi più bassi a intervalli ridotti tra un trattamento e l'altro per avere una migliore copertura della vegetazione in rapida crescita.

Oidio: miscelare al rame un prodotto a base di **zolfo bagnabile**.

Per migliorare la difesa antioidica è possibile miscelare **zolfo bagnabile** degli **induttori di resistenza** quali: **Cerevisane o COS-OGA** (eseguire 2 blocchi di interventi, con 3 trattamenti a blocco a distanza di 8-10 giorni e fare una pausa di almeno 14 gg prima di un secondo blocco) o **Laminarina** (intervenire a blocchi di 3 interventi a 7-8 gg con una pausa di almeno 14 gg prima di un secondo blocco).

I trattamenti devono essere sempre effettuati su piante asciutte sia in caso di difesa chimica, sia in caso di difesa biologica.

Per chiarimenti sulla strategia da utilizzare contattare il proprio tecnico di riferimento.

Sul sito della regione, nella pagina del servizio fitosanitario è presente la scheda dei trattamenti per la vite, nell'ultima pagina è indicato un esempio di strategia per la difesa. Di seguito il link:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/schedetrattamenti_i.asp

ATTENZIONE: In base a quanto stabilito dal regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i **prodotti rameici** è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di **28 kg/ha di rame (metallo)** nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo massimo di 4 kg/ha per anno.

Gli aderenti alla misura 10.1.3 devono controllare le limitazioni di utilizzo consultando il Disciplinare di Produzione Integrata sul sito regionale alla pagina:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/disciplinare_produzione_integrata_i.aspx

ATTENZIONE: per proteggere il patrimonio apistico da possibili effetti negativi provocati da trattamenti fitosanitari è vietato trattare le piante fiorite con prodotti insetticidi, aficidi, acaricidi, diserbanti e disseccanti ed è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma prima di distribuire la miscela fitosanitaria. Queste, e altre indicazioni utili alla salvaguardia delle api, sono contenute nelle linee guida e istruzioni operative approvate con PD n. 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Si raccomanda l'osservanza delle indicazioni contenute nell'allegato n. 1 alla DGR 342/2017 (in prossimità di aree frequentate da popolazione o gruppi vulnerabili occorre apporre apposita cartellonistica e utilizzare prodotti che non riportino in etichetta determinate frasi di rischio). Fondamentale è inoltre il rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette dei formulati commerciali relative alle distanze da rispettare dai corsi d'acqua o da altre aree naturali sensibili, soggette a tutela.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420)

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional